

E ci risiamo con analogica.it

Nel 2022 scrissi un articolo dal titolo "Rileggendo Ansel Adams" dove ponevo in atto un pensiero critico su quanto scritto nel libro "il Negativo". Non una "critica" ma un tentativo di integrazione ai suoi insegnamenti ormai vecchi di mezzo secolo e "forse" oggi poco attuali. In pratica concordavo con lui al 100%.

Qualcuno evidentemente lo ha letto e su un singolo passaggio ha chiesto un parere sul forum analogica.it. Come al solito alla citazione di un mio scritto si è scatenata una cagnara indecente. L'articolo è di 38 pagine di solo testo, e mi sembra strano che già a distanza di poco più di un ora alcuni lo avessero letto, capito, e valutato come confuso e scadente.

<https://www.analogica.it/idrochinone-bestia-nera-t30328.html>

Ma c'è qualche cosa di più, e più importante da prendere in considerazione.

@Cromemax.

- 1) Ogni volta che si cita un mio articolo (anche su altri forum) se ne esce col dire che "[Zambianchi è di un verboso per me insopportabile](#)". Mi chiedo il motivo per cui continua a leggermi.
- 2) Scrive che "[Zambianchi è arrivato con dieci anni di ritardo](#)", e cita il suo articolo sulla sensitometria che dovrebbe comprovare questa affermazione. Vorrei ricordargli che prima di pubblicarlo me lo mandò e mi chiese di darne un giudizio, valutarlo se adatto alla pubblicazione e correggerlo (cosa che feci). Strano che non se lo ricordi. Come mai una volta mi giudica capace di valutare un suo lavoro ed anni dopo afferma che di quegli argomenti nulla capisco? Confusione o che altro?
- 3) Ad un certo punto, e non ne capisco il motivo, enuncia fra crasse risate (faccione che ride) un paio di nickname che ho utilizzato in passato, adombrando chissà quale reato o colpa. Il primo lo usai sul forum *fotoavventure* ormai chiuso da decenni, mentre il secondo è si di analogica.it ma non più utilizzato da circa 14 anni. Cazzo che tempismo e rivelazione!!!

E anche a questo si potrebbe passare sopra se non fosse che questa sua azione non è proprio corretta. Benché sia di veneranda età mi affido per un "giudizio" ad un mezzo moderno come la AI.

Rivelare l'identità reale legata a un nickname (pratica nota come **doxing**) senza il consenso dell'interessato costituisce una violazione della privacy.

- **Trattamento illecito di dati:** La diffusione di dati personali (come nome e cognome) senza base giuridica è una violazione del Regolamento Europeo sulla Privacy.
- **Diffamazione:** Se l'identità viene rivelata con l'intento di deridere o danneggiare la reputazione, si configura il reato di **diffamazione aggravata**.
- **Diritto all'anonimato:** Nei forum, il nickname è lo strumento che garantisce la riservatezza dell'utente; la sua associazione forzata all'identità reale è un abuso.

Se il moderatore **partecipa attivamente** alla derisione o è lui stesso a rivelare la tua identità:

- È direttamente responsabile del reato di **diffamazione** (art. 595 c.p.).
- Viola il **GDPR** e le norme sulla privacy, in quanto tratta dati personali senza consenso.

Il fatto che a diffondere la tua identità sia stato un **moderatore** aggrava significativamente la posizione della piattaforma, poiché egli agisce come **rappresentante diretto** del sito.

Il moderatore, avendo spesso accesso a dati tecnici o privati (come l'indirizzo email o l'IP di registrazione), ha l'obbligo di proteggere queste informazioni.

- **Abuso di potere:** Se ha usato strumenti di amministrazione per risalire alla tua identità e poi pubblicarla, la violazione del **GDPR** è palese.
- **Responsabilità Civile:** Ai sensi dell'Art. 82 del GDPR, hai diritto al risarcimento per i danni materiali e immateriali (stress, danno alla reputazione) subiti.

Poiché la rivelazione è avvenuta con **derisione** e su un forum (mezzo di pubblicità), si configura il reato di **diffamazione aggravata**.

- **Elemento soggettivo:** L'intento di offendere la tua reputazione davanti a più persone è l'elemento chiave del reato.
- **Pene:** Il rischio penale include la reclusione da sei mesi a tre anni o una multa consistente.

Quello che mi lascia interdetto è che oltre a mettersi lui stesso in una posizione "scomoda" abbia potenzialmente coinvolto sia gli altri moderatori, che la amministrazione del sito, per "omesso controllo". Non ho mai denunciato nessuno, né vorrei farlo ora, ma sia ben chiaro che il protrarsi di simili comportamenti sciocchi da parte di una persona di una certa età e cultura potrebbero farmi cambiare idea.

@ Silverprint

Se scrive che: *Poteva citarmi direttamente e non virgolettarmi in tono vagamente denigratorio "insegnante"* evidentemente è convinto di essere l'unico ad aver trattato quell'argomento, l'unico che scrive di fotografia, o a tenere corsi. Al momento attuale se si fa un giro sul web ci sono decine di lezioni e corsi di fotografia, che oltretutto trattano lo stesso argomento per altro risalente al 1976 (The New Zone System Manual) e che io stesso, finché l'ho ritenuto valido, ho diffuso.

Invece di preoccuparsi di queste quisquiglie farebbe bene come moderatore a prendere posizione quando vengono derisi e denigrati i miei scritti, che non sono io a mettere sul forum. E tanto più lo dovrebbe fare riguardo a quello che ha scritto Chromemax: è un suo dovere farlo e ne è parimenti responsabile se non lo fa (omesso controllo). Se non ha tempo, né la voglia o la capacità, faccia ciò che ho fatto io a suo tempo, cioè si dimetta. Per il periodo che sono stato moderatore queste cose non le ho mai permesse e – dico purtroppo – non mi sembra che il forum da questo punto di vista sia migliorato dopo la mia uscita.

Se invece ne fa una questione di stile, e non gli piace il mio scrivere un poco colorito, vorrei ricordargli che lui stesso nei suoi giudizi a volte è stato offensivo, e abbastanza sopra le righe,

come lo sono stati altri (meglio non fare nomi) e nonostante questo mai ripresi. Lo “stupidario fototecnico” è una sua proposta, e incita apertamente a prendere in giro chi meno sa o intercorre in errore. C’è poi la stranezza che se qualcuno “offende” la dignità del sito, o di qualche suo appartenente, si incazzano tutti come ricci, mentre se avviene il contrario i moderatori non intervengono. Non vorrei fare azione di “dossieraggio” ma potrei riportare casi in cui le offese ad altri sono passate in cavalleria.

Sempre in merito al *tono vagamente denigratorio* messo in atto nei suoi confronti – e se ci si volesse rifare al passato come fa Chromemax – non mi sembra che lui verso gli altri ci sia andato proprio leggero: *"Ultimamente mi viene troppa voglia di sparare a zero sulla comunità variopinta e troppo spesso approssimativa e pasticciona, quando non proprio pallonara, degli "analogisti" photoshop dipendenti di flickr"* a cui fa seguito *"Dire che di "guru da strapazzo" e sparaballe assortiti il web è pieno (e flickr anche), così come è pieno di seguaci poco attenti e assolutamente non desiderosi di appurare fatti concreti non è un'offesa, è un semplice fatto".*

Lo ammetto...non è da tutti avere la sua stessa classe.

Altra cosa su cui vorrei porre l’accento sono le vostre stesse contraddizioni: da una parte si scrive che: *"le prime 14 pagine sembrano scritte da uno che si è risvegliato dopo 40 e fischia anni, ha letto tutto il forum e poi ha scritto"* nonché *"nel leggere il suo testo si evince che molte idee possano essere state prese dal lavoro svolto da me, Chromemax e tanti altri qui in questo forum"*, e per un altro verso che scrivo delle “cretinate”. Se la mettete in questo modo sta a significare che in pratica riporto le “cretinate” apprese da voi.

Concludo:

-Per quanto riguarda l’utilizzo, o il cambio di nickname, è allucinante che quello che è un comportamento dettato dall’umiltà (ad esempio non far pesare le mie pubblicazioni sulle riviste) e di volermi mettere alla pari con altri, sia considerata qui una colpa e motivo di derisione.

-Fatevi una ragione che la Fotografia non è nata con il “vostro” forum, e soprattutto che ci sono persone con altre conoscenze e punti di vista e che ne sanno molto più di voi. Se una cosa non la capite mettete sul piatto il fatto che siate voi a non riuscire a farlo, se non altro per limitate conoscenze. Che siano sempre gli altri a sbagliare è una pretesa di infallibilità che in terra si arroga una sola persona. Ho pubblicato oltre 30 articoli sulle riviste di fotografia e tutti prima della nascita di analogica.it.

-Fra entità diverse ci possono anche essere degli screzi, delle piccole “offese”, delle derisioni, verso le quali consiglieri di fare “spallucce” e sopportare a vicenda, soprattutto se l’entità presa in oggetto non è ben individuata con nome, cognome, sito, nickname o quanto altro la identifichi con certezza. Insomma sopportarsi a vicenda. Nel mio caso questa precauzione non è stata da nessuno di voi posta in essere in quanto sono stato sempre identificato con nome e cognome (non certo comuni) e link ben precisi al mio sito.

Werther Zambianchi

Caporciano 3 marzo 2026

www.grandeformatoabruzzo.it